



Web source:

Casa del Jazz

Wieck-Schumann un amore inestirpabile

Si intitola «Pochi avvenimenti, felicità assoluta. Scene da un matrimonio» la pièce drammaturgica di Maria Grazia Calandrone, dedicata al tema dell'amore, inestirpabile e contrastato, fra la celebrata pianista Clara Wieck e il compositore Robert Schumann, vertice del romanticismo europeo. Soggetta al terribile padre Friedrich, Clara, innamorata e ricambiata da Robert - di cui poi eseguì tutta l'opera pianistica in Europa, ma che il padre non stimava artisticamente - non poté sposarlo che nel 1840, a 21 anni. Fu un amore forte e profondo, solcato dalla musica e coronato da 8 figli, ma breve: Robert morì in manicomio nel 1856. Nel concerto (stasera alle 21.15 alle casa del Jazz), Sonia Bergamasco impersonerà Clara e l'ES-Trio eseguirà brani vari e un melologo di Schumann, e anche l'unico trio composto da Clara.

Paola Pariset